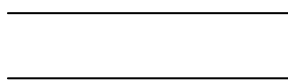




F A C T O R C O O P



**Basilea 2 – Terzo Pilastro
Informativa al Pubblico
Anno 2010**

Indice

PREMESSA	3
ELENCO DELLE TAVOLE INFORMATIVE	4
TAVOLA 1 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	4
TAVOLA 2 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI	6
TAVOLA 4 - TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO.....	12
TAVOLA 6 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO.....	14

PREMESSA

La Circolare 216 di Banca d'Italia del 5 agosto 1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007, al Capitolo V, al fine di rafforzare la disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 TUB, introduce obblighi di pubblicazione periodica delle informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi (cd. Terzo Pilastro).

Factorcoop è pertanto tenuta a formalizzare le strategie e le procedure volte ad assicurare il rispetto dei requisiti di informativa, valutandone l'adeguatezza anche in termini di modalità e frequenza della diffusione delle informazioni. E' responsabilità dell'Intermediario assicurare la correttezza e la veridicità delle informazioni pubblicate.

Il presente documento è articolato facendo riferimento alle tavole illustrate nella succitata Circolare 216, Sezione XII e fornisce evidenza delle informative qualitative e quantitative descritte nella normativa.

Le tavole per le quali non esistono contenuti informativi di Factorcoop non sono pubblicate.

Le informazioni quantitative si riferiscono al 31 dicembre 2010 e sono rappresentate in migliaia di Euro.

Factorcoop pubblica la presente informativa al pubblico sul proprio sito internet www.factorcoop.it.

ELENCO DELLE TAVOLE INFORMATIVE

Tavola 1 - Adeguatezza patrimoniale

		Descrizione dell'informazione
Informazione qualitativa	a)	<p><u>Sintetica descrizione del metodo adottato dall'intermediario nella valutazione dell'adeguatezza del proprio capitale interno per il sostegno delle attività correnti e prospettiche.</u></p> <p>Factorcoop ritiene prioritario valutare costantemente la propria adeguatezza patrimoniale. Mensilmente la Società verifica le valutazioni effettuate, analizzando la struttura del patrimonio in termini di assorbimento del capitale (capitale interno complessivo) e margine disponibile.</p> <p>Factorcoop determina il capitale interno complessivo secondo un approccio "building block" semplificato, che consiste nel sommare ai requisiti regolamentari a fronte dei rischi del primo pilastro l'eventuale capitale interno relativo agli altri rischi rilevanti.</p> <p>La società determina i rischi quantificabili sulla base delle seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di credito: metodologia standardizzata semplificata (6% delle attività ponderate per il rischio); - Rischio operativo: metodo base "Basic Indicator Approach" (15% della media triennale del margine di intermediazione); - Rischio di concentrazione: algoritmo "Granularity Adjustment" previsto dall'Allegato B del Titolo III della Circolare n. 263/2006; - Rischio di tasso: metodo semplificato di vigilanza, previsto dall'Allegato M della Sezione XI della Circolare n. 216/2007. <p>L'esposizione complessiva della Società, valutata alla data del 31 dicembre 2010 e prospettica al 31 dicembre 2011, è risultata adeguata alla dotazione patrimoniale e al profilo di rischio individuato.</p>
Informazione quantitativa	b)	<u>Requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito</u> : 8.363 migliaia di Euro.
	c)	<u>Requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato</u> : N.A.
	d)	<u>Requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi</u> : 732 migliaia di Euro.
	e)	<p><u>Ammontare del patrimonio di vigilanza suddiviso in:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> i) <u>Patrimonio di base</u>: 17.997 migliaia di Euro; ii) <u>Patrimonio supplementare</u>: 0 (zero); iii) <u>Patrimonio complessivo</u>: 17.997 migliaia di Euro.

Descrizione dell'informazione	
f)	<p><u>Coefficienti patrimoniali totale e di base (Tier-1 ratio)</u>, corrispondenti al rapporto tra patrimonio di vigilanza e attività di rischio ponderate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 11,86%, a copertura dei rischi del primo pilastro; - 8,18%, a copertura dei rischi del primo e secondo pilastro¹.
g)	<p><u>Ammontare del patrimonio di vigilanza di 3° livello</u>: 0 (zero).</p>

Tavola 2 - Rischio di credito: informazioni generali

Informazione	Descrizione dell'informazione
Informazione qualitativa	<p>a) I crediti originati nell'ambito dell'attività di Factorcoop sono rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crediti pro-soluto: <ul style="list-style-type: none"> • l'ammontare dei crediti nei confronti dei debitori ceduti acquisiti per effetto di cessioni, da parte dei clienti cedenti, di crediti pro-soluto per i quali è stato possibile procedere all'iscrizione nell'attivo patrimoniale in quanto si è realizzata la condizione del trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici connessi con i crediti stessi; - Crediti pro-solvendo: <ul style="list-style-type: none"> • l'ammontare degli importi erogati ai cedenti a titolo di anticipazione del corrispettivo dei crediti ceduti pro-solvendo, comprensivi degli interessi e competenze maturate. - Servizi di finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> • l'ammontare delle linee di credito messe a disposizione dei propri clienti per fronteggiare temporanei fabbisogni di liquidità di breve termine. - Crediti per anticipi su contratti: <ul style="list-style-type: none"> • l'ammontare degli importi erogati ai propri clienti a titolo di anticipazione del corrispettivo di una quota delle fatture da emettere o dell'importo di un contratto da eseguire contro cessione o meno del credito stesso. <p>i) <u>Definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate a fini contabili</u></p> <p>A fini contabili, i crediti "deteriorati" corrispondono alla somma delle seguenti tipologie di esposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Sofferenze": esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla Società; - "Incagli": esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo; - "Crediti ristrutturati": esposizioni per le quali un intermediario, a causa del deterioramento delle condizioni economico finanziarie del debitore,

	<p>acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio, riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi) che diano luogo a una perdita;</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Crediti scaduti”: esposizioni per cassa e fuori bilancio (diverse da quelle segnalate a sofferenza, incaglio o fra le esposizioni ristrutturate) che alla data di riferimento sono scadute o sconfinanti da oltre 180 giorni. <p>Le definizioni utilizzate ai fini di bilancio coincidono con quella di vigilanza. Specifichiamo che si fa riferimento alla normativa dettata dal Provvedimento di Banca di Italia del 16 dicembre 2009 e dal primo aggiornamento della circolare 272</p> <p><i>ii) <u>Descrizione delle metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore</u></i></p> <p>Il valore dei crediti iscritto in bilancio rappresenta il valore di presumibile realizzo. Nell’ambito del costante monitoraggio dei crediti, viene effettuata una valutazione di impairment atta ad evidenziare eventuali perdite di valore. La valutazione è analitica con riferimento ai crediti per i quali è stimabile una specifica perdita di valore (tipicamente le sofferenze) e collettiva per gli altri crediti.</p> <p>L’attività di valutazione analitica delle posizioni classificate a sofferenza, che determinino l’eventualità di procedere a specifiche rettifiche di valore o accantonamenti, è svolta nell’ambito della gestione operativa del contenzioso per la quale la Società si è dotata di specifiche procedure operative.</p> <p>La Società determina le rettifiche collettive sulla base di un modello sviluppato internamente correlato all’andamento statistico delle perdite su crediti degli ultimi cinque esercizi.</p> <p>Le rettifiche di valore analitiche e forfettarie sono contabilizzate a rettifica del valore dei crediti iscritti in bilancio in contropartita al conto economico al netto di eventuale ripresa di valore. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica.</p>
--	--

Informazione quantitativa	<p>b) <u>Esposizioni creditizie lorde relative al periodo di riferimento, distinte per principali tipologie di esposizione e di controparte</u></p> <p>(Dati in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="571 371 1018 779"> <tr> <td>Crediti p.ndo verso imprese non finanziarie</td> <td>138.210</td> </tr> <tr> <td>Crediti p.to verso imprese non finanziarie</td> <td>14.017</td> </tr> <tr> <td>Crediti per anticipi crediti futuri</td> <td>12.906</td> </tr> <tr> <td>Altri finanziamenti</td> <td>17.861</td> </tr> <tr> <td>Crediti per anticipi>cred.ceduti</td> <td>254</td> </tr> <tr> <td>Posizioni deteriorate e Sofferenze</td> <td>2.968</td> </tr> </table>	Crediti p.ndo verso imprese non finanziarie	138.210	Crediti p.to verso imprese non finanziarie	14.017	Crediti per anticipi crediti futuri	12.906	Altri finanziamenti	17.861	Crediti per anticipi>cred.ceduti	254	Posizioni deteriorate e Sofferenze	2.968		
Crediti p.ndo verso imprese non finanziarie	138.210														
Crediti p.to verso imprese non finanziarie	14.017														
Crediti per anticipi crediti futuri	12.906														
Altri finanziamenti	17.861														
Crediti per anticipi>cred.ceduti	254														
Posizioni deteriorate e Sofferenze	2.968														
	<p>c) <u>Distribuzione per aree geografiche significative delle esposizioni, ripartite per principali tipologie di esposizione</u></p> <p>(Dati in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="563 976 1453 1375"> <tr> <td>Nord - Est</td> <td>56.549</td> </tr> <tr> <td>Nord - Ovest</td> <td>44.643</td> </tr> <tr> <td>Centro</td> <td>45.256</td> </tr> <tr> <td>Sud</td> <td>28.675</td> </tr> <tr> <td>Isole</td> <td>11.042</td> </tr> <tr> <td>Estero</td> <td>49</td> </tr> </table>	Nord - Est	56.549	Nord - Ovest	44.643	Centro	45.256	Sud	28.675	Isole	11.042	Estero	49		
Nord - Est	56.549														
Nord - Ovest	44.643														
Centro	45.256														
Sud	28.675														
Isole	11.042														
Estero	49														
	<p>d) <u>Distribuzione per settore economico o per tipo di controparte delle esposizioni, ripartite per tipologia di esposizione</u></p> <p>(Dati in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="563 1543 1453 2036"> <tr> <td>067 Servizi del Commercio</td> <td>79.004</td> </tr> <tr> <td>061 Prodotti alim. Bevande e prodotti a base di tabacco</td> <td>49.183</td> </tr> <tr> <td>062 Prodotti tessili cuoi calzature abbigliamento</td> <td>12.519</td> </tr> <tr> <td>051 Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</td> <td>8.164</td> </tr> <tr> <td>055 Prodotti chimici</td> <td>1.496</td> </tr> <tr> <td>056 Prodotti in metallo esclusi le macchine e mezzi di trasporto</td> <td>2.542</td> </tr> <tr> <td>063 Carta articoli di carta prodotti di stampa</td> <td>8.782</td> </tr> </table>	067 Servizi del Commercio	79.004	061 Prodotti alim. Bevande e prodotti a base di tabacco	49.183	062 Prodotti tessili cuoi calzature abbigliamento	12.519	051 Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	8.164	055 Prodotti chimici	1.496	056 Prodotti in metallo esclusi le macchine e mezzi di trasporto	2.542	063 Carta articoli di carta prodotti di stampa	8.782
067 Servizi del Commercio	79.004														
061 Prodotti alim. Bevande e prodotti a base di tabacco	49.183														
062 Prodotti tessili cuoi calzature abbigliamento	12.519														
051 Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	8.164														
055 Prodotti chimici	1.496														
056 Prodotti in metallo esclusi le macchine e mezzi di trasporto	2.542														
063 Carta articoli di carta prodotti di stampa	8.782														

		Prodotti in gomma e in plastica	7.512
		Materiale e forniture elettriche	5.055
		Altri settori	11.958
	e)	<u><i>Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione.</i></u>	
		(Dati in migliaia di Euro)	
		Vita residua	Importo esposizioni
		Fino a 1 mese	186.216

	f)	<u>Distribuzione per tipologia di controparte:</u>												
		<u>i) delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente</u>												
		I valori sono al lordo delle svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)												
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di esposizione</th> <th>Espos. deteriorate</th> <th>Esposizioni scadute</th> <th>Tot. Espos. Deter. al 31 dicembre 2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Espos. Verso imprese non finanziarie</td> <td>2.885</td> <td>83</td> <td>2.968</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>2.885</td> <td>83</td> <td>2.968</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di esposizione	Espos. deteriorate	Esposizioni scadute	Tot. Espos. Deter. al 31 dicembre 2009	Espos. Verso imprese non finanziarie	2.885	83	2.968	Totale	2.885	83	2.968
	Tipologia di esposizione	Espos. deteriorate	Esposizioni scadute	Tot. Espos. Deter. al 31 dicembre 2009										
	Espos. Verso imprese non finanziarie	2.885	83	2.968										
	Totale	2.885	83	2.968										
		<u>ii.) delle rettifiche di valore complessive</u>												
		(Dati in migliaia di Euro)												
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di esposizione</th> <th>Totale delle rettifiche di valore complessive al 31 dicembre 2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Espos. Verso imprese non finanziarie</td> <td>4.603</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>4.603</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di esposizione	Totale delle rettifiche di valore complessive al 31 dicembre 2010	Espos. Verso imprese non finanziarie	4.603	Totale	4.603						
Tipologia di esposizione	Totale delle rettifiche di valore complessive al 31 dicembre 2010													
Espos. Verso imprese non finanziarie	4.603													
Totale	4.603													
	<u>iii.) delle rettifiche di valore effettuate nel periodo di riferimento</u>													
	(Dati in migliaia di Euro)													
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di esposizione</th> <th>Totale delle rettifiche di valore complessive al 31 dicembre 2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Espos. Verso imprese non finanziarie</td> <td>1.492</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>1.492</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di esposizione	Totale delle rettifiche di valore complessive al 31 dicembre 2010	Espos. Verso imprese non finanziarie	1.492	Totale	1.492							
Tipologia di esposizione	Totale delle rettifiche di valore complessive al 31 dicembre 2010													
Espos. Verso imprese non finanziarie	1.492													
Totale	1.492													

	<p>g) <u>Per aree geografiche significative, l'ammontare delle esposizioni deteriorate e scadute, indicate separatamente</u></p> <p>I valori sono al lordo delle svalutazioni (Dati in migliaia di Euro)</p> <p>(Dati in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="563 472 1453 837"> <thead> <tr> <th>Tipologia di area geografica</th> <th>Esposizioni deteriorate</th> <th>Esposizioni scadute</th> <th>Tot. Esposiz.deteriorate al 31 dicembre 2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Area Nord Ovest</td> <td>632</td> <td></td> <td>632</td> </tr> <tr> <td>Area Nord Est</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Centro</td> <td>533</td> <td>83</td> <td>616</td> </tr> <tr> <td>Sud</td> <td>1.727</td> <td></td> <td>1.727</td> </tr> <tr> <td>Isole</td> <td></td> <td></td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Eestero</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di area geografica	Esposizioni deteriorate	Esposizioni scadute	Tot. Esposiz.deteriorate al 31 dicembre 2010	Area Nord Ovest	632		632	Area Nord Est				Centro	533	83	616	Sud	1.727		1.727	Isole			0	Eestero					
Tipologia di area geografica	Esposizioni deteriorate	Esposizioni scadute	Tot. Esposiz.deteriorate al 31 dicembre 2010																												
Area Nord Ovest	632		632																												
Area Nord Est																															
Centro	533	83	616																												
Sud	1.727		1.727																												
Isole			0																												
Eestero																															
	<p>h) <u>Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni deteriorate, separatamente per le rettifiche di valore specifiche e di portafoglio</u></p> <p>(Dati in migliaia di Euro)</p> <table border="1" data-bbox="563 1048 1453 1547"> <thead> <tr> <th>Tipologia di esposizione</th> <th>Rettifiche di valore al 31 dicembre 2009 (a)</th> <th>Incrementi (b)</th> <th>Decrementi (c)</th> <th>Rettifiche di valore 2009 al 31 dicembre 2009 (d) = (b - c)</th> <th>Totale rettifiche di valore al 31 dicembre 2009 (e) = (a + d)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esposizioni verso imprese non finanziarie</td> <td>3.179</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>3.179</td> </tr> <tr> <td>- attività in bonis</td> <td>3.113</td> <td>552</td> <td>3</td> <td>549</td> <td>3.662</td> </tr> <tr> <td>- attività deteriorate</td> <td>66</td> <td>940</td> <td>66</td> <td>874</td> <td>940</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>3.179</td> <td>1.492</td> <td>69</td> <td>1.423</td> <td>4.602</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di esposizione	Rettifiche di valore al 31 dicembre 2009 (a)	Incrementi (b)	Decrementi (c)	Rettifiche di valore 2009 al 31 dicembre 2009 (d) = (b - c)	Totale rettifiche di valore al 31 dicembre 2009 (e) = (a + d)	Esposizioni verso imprese non finanziarie	3.179				3.179	- attività in bonis	3.113	552	3	549	3.662	- attività deteriorate	66	940	66	874	940	Totale	3.179	1.492	69	1.423	4.602
Tipologia di esposizione	Rettifiche di valore al 31 dicembre 2009 (a)	Incrementi (b)	Decrementi (c)	Rettifiche di valore 2009 al 31 dicembre 2009 (d) = (b - c)	Totale rettifiche di valore al 31 dicembre 2009 (e) = (a + d)																										
Esposizioni verso imprese non finanziarie	3.179				3.179																										
- attività in bonis	3.113	552	3	549	3.662																										
- attività deteriorate	66	940	66	874	940																										
Totale	3.179	1.492	69	1.423	4.602																										

Tavola 4 - Tecniche di attenuazione del rischio

		Descrizione dell'informazione
Informazioni e qualitative	a)	<p><u>Politiche e processi in materia di compensazione in bilancio e "fuori bilancio" con l'indicazione della misura in cui l'intermediario ricorre alla compensazione</u></p> <p>Factorcoop è una società di factoring di tipo "captive" (con attività rivolta esclusivamente verso i propri azionisti o aziende controllate), pertanto le operazioni di factoring gestite dalla Società si basano su un rapporto "fiduciario" vedendo tipicamente coincidere la figura del debitore e quella dell'azionista della Società.</p> <p>Gli strumenti a mitigazione del rischio di credito vengono acquisiti da Factorcoop al fine del rispetto dei limiti individuali e globali dei c.d. "grandi rischi", in ottemperanza alle disposizioni della normativa di vigilanza.</p> <p>La presenza delle garanzie è considerata al fine della ponderazione degli affidamenti complessivi concedibili al cliente o al gruppo giuridico e/o economico di appartenenza.</p> <p>La Società non dispone di accordi di compensazione relativi a operazioni in bilancio e "fuori bilancio".</p>
	b)	<p><u>Politiche e processi per la valutazione e la gestione delle garanzie reali</u></p> <p>Gli strumenti di mitigazione del rischio di credito utilizzati da Factorcoop sono tipicamente garanzie reali finanziarie costituite da pegno su titoli di stato.</p> <p>Factorcoop adotta presidi organizzativi che permettono una scrupolosa analisi volta a verificare la corretta stima delle garanzie collaterali al rapporto e quindi l'efficacia delle tecniche di mitigazione del rischio adottate sia in sede di accensione del rapporto con la clientela che a cadenza periodica.</p> <p>Per la determinazione del valore delle garanzie offerte dalla controparte, al valore "stimato" degli strumenti finanziari oggetto di garanzia vengono applicati "scarti" di natura prudenziale commisurati alla tipologia degli strumenti di copertura forniti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Monitoraggio delle garanzie in sede di accensione dell'affidamento: in sede di accensione del rapporto, Factorcoop verifica la presenza in capo alle garanzie dei requisiti di riconoscibilità richiesti dalla normativa prudenziale; in particolare: la presenza dei requisiti specifici delle garanzie reali finanziarie, disciplinate dalla Circolare n. 216, Capitolo 5, Sezione IV. 2) Monitoraggio periodico delle garanzie: periodicamente Factorcoop verifica la permanenza in capo alle garanzie dei requisiti di riconoscibilità richiesti dalla normativa prudenziale; in particolare, in ottemperanza ai dettami normativi, effettua la rivalutazione delle garanzie reali finanziarie (costituite da titoli) a cadenza semestrale. Il monitoraggio delle garanzie finanziarie avviene altresì in circostanze straordinarie, quali una nuova richiesta di affidamento. <p>Le garanzie vengono acquisite da Factorcoop come supporto sussidiario del fido e non sono pertanto da intendere quali elementi sostitutivi</p>

		dell'autonoma capacità di rimborso del debitore.											
	c)	<u>Descrizione dei principali tipi di garanzie reali accettate dall'intermediario</u> Per i dettagli si rimanda al punto b) della presente Tavola.											
	d)	<u>Principali tipologie di garanti e di controparti in operazioni su derivati creditizi e il loro merito di credito: N.A.</u>											
	e)	<u>Informazioni sulle concentrazioni del rischio di mercato o di credito nell'ambito degli strumenti di attenuazione del rischio di credito adottati</u> Alla data del 31 dicembre 2010 il totale delle esposizioni creditizie oggetto di mitigazione ammontano a 56.614 migliaia di Euro, pari a circa il 30% del totale delle esposizioni creditizie lorde (186.215 migliaia di Euro).											
Informazione quantitativa	f)	<u>Per ciascun portafoglio regolamentare, il valore dell'esposizione totale (al netto, se applicabili, delle compensazioni in bilancio e degli accordi di compensazione fuori bilancio) coperto da garanzie reali</u> (Dati in migliaia di Euro)											
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia esposizione</th> <th>Valore esposizione al 31 dicembre 2010</th> <th>Rischio di credito al 31 dicembre 2010</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esposizioni creditizie mitigate da pegno su titoli</td> <td>56.614</td> <td>3.397</td> </tr> <tr> <td>Altre esposizioni creditizie</td> <td>129.601</td> <td>4.966</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>186.215</td> <td>8.363</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia esposizione	Valore esposizione al 31 dicembre 2010	Rischio di credito al 31 dicembre 2010	Esposizioni creditizie mitigate da pegno su titoli	56.614	3.397	Altre esposizioni creditizie	129.601	4.966	Totale	186.215
Tipologia esposizione	Valore esposizione al 31 dicembre 2010	Rischio di credito al 31 dicembre 2010											
Esposizioni creditizie mitigate da pegno su titoli	56.614	3.397											
Altre esposizioni creditizie	129.601	4.966											
Totale	186.215	8.363											
	g)	<u>Per ciascun portafoglio regolamentare, l'esposizione totale (al netto, se applicabili, delle compensazioni in bilancio e degli accordi di compensazione fuori bilancio) coperta da garanzie personali o derivati su crediti: N.A.</u>											

Tavola 6 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

		Descrizione dell'informazione
Informazione qualitativa	a)	<p>i.) <u>Natura del rischio di tasso di interesse</u></p> <p>Il rischio di tasso d'interesse sul portafoglio immobilizzato esprime il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi d'interesse. È una tipologia di rischio rilevante solo per attività diverse dalla negoziazione.</p> <p>Factorcoop non risulta essere sottoposta a tale tipologia di rischio, in quanto detiene attività e passività "a vista".</p> <p>ii.) <u>Ipotesi di fondo utilizzate nella misurazione e gestione del rischio, in particolare relative ai finanziamenti con opzione di rimborso anticipato e alla dinamica dei depositi non vincolati</u></p> <p>Factorcoop, come suggerito dalla Circolare 216 della Banca d'Italia, Capitolo V - Sezione XI - Allegato M - Tavola 6 ha effettuato il calcolo dell'indice di rischiosità identificando le attività e le passività relative al portafoglio immobilizzato il cui valore è soggetto alla variazione del tasso di interesse e le ha classificate nelle 14 fasce temporali previste sulla base della scadenza residua, valutando l'impatto di una variazione ipotetica dei tassi pari a 200 punti base.</p> <p>iii.) <u>Frequenza di misurazione di questa tipologia di rischio</u></p> <p>Factorcoop stima con cadenza annuale l'indice di rischiosità che rileva l'esposizione al rischio di variazione inattesa dei tassi d'interesse.</p>
Informazione quantitativa	b)	<p><u>Coerentemente con il metodo di misurazione del rischio di tasso di interesse, l'aumento/diminuzione degli utili o del capitale economico (o di altri indicatori rilevanti) – ripartito per principali valute – nell'ipotesi di uno shock dei tassi verso l'alto o verso il Basso</u></p> <p>Al 31 dicembre 2010 l'analisi delle esposizioni sopra citate evidenzia i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fascia temporale a vista: esposizione netta positiva per 18.700 migliaia di euro con fattore di ponderazione nullo; - fascia temporale fino a 1 mese: esposizione netta negativa per 8 migliaia con fattore di ponderazione 0,08%. - fascia temporale fino da 3 a 6 mesi: esposizione netta positiva per 525 migliaia con fattore di ponderazione 0,72% - fascia temporale fino da 1 a 2 anni: esposizione netta positiva per 2.060 migliaia con fattore di ponderazione 2,77% - fascia temporale fino da 5 a 7 anni: esposizione netta positiva per 958 migliaia con fattore di ponderazione 10,15% <p>L'indicatore di rischiosità ammonta quindi allo 0,88% rispetto ad una soglia di materialità fissata al 1%; l'indicatore corrisponde al rapporto fra la variazione del valore attuale delle esposizioni nette ed il patrimonio di vigilanza.</p>